FEI European Eventing Championships

for Young Riders & Juniors 2016 - Presented By Saudi Airlines

Preview

Equitazione, completo

L'ITALIA ASPETTA I GIOVANI CAMPIONI EUROPEI

Una candidatura conclusa con l'assegnazione della rassegna continentale da parte della FEI. Un evento fissato per settembre, che assegnerà ben 12 medaglie continentali. E' conto alla rovescia per i "FEI European Eventing Championships for young riders and juniors

L'Italia si prepara ad ospitare, dal 22 al 25 settembre 2016, i "FEI European Eventing Championships for Young Riders & Juniors", sfida continentale che si concluderà con l'assegnazione dei rispettivi titoli a squadre e individuale.

L'organizzazione della manifestazione è stata affidata al Centro Militare di Equitazione di Montelibretti, noto a tutti come storico quartier generale di grandi cavalieri come Piero d'Inzeo, e oggi confermato come centro nevralgico per l'addestramento dei puledri del Centro Militare Veterinario di Grosseto e per l'allenamento di completisti già affermati nel contesto internazionale.

In passato l'Italia è stata teatro della rassegna continentale per 8 edizioni, sette delle quali organizzate al Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaro di Rocca di Papa (Juniores 1974, 1983, 1987,1994, 2000, 2004; Young Riders 1997) e una a Torino (Young Riders 1991).

A distanza di undici anni dalla ultima edizione nostrana dei campionati d'Europa giovanili di completo, quest'anno spetta per la prima volta al Centro Militare di Equitazione di Montelibretti il compito di accogliere le giovani promesse in sella.

La candidatura dell'Italia è stata presentata da Gianfranco Ravà, allora Commissario Straordinario FISE nominato dal CONI.

"La FEI - ha dichiarato l'avvocato Ravà - *conosceva già molto bene il Centro Militare di Equitazione per le innumerevoli manifestazioni internazionali di successo ospitate negli impianti ormai da diversi anni. La FISE, nell'ambito della gestione commissariale, ha subito accolto positivamente l'inserimento dell'evento nel calendario internazionale, ritenendo che le strutture di Montelibretti, il Comitato Organizzatore, e i requisiti presentati, fossero all'altezza di un campionato europeo giovanile".*

Ed è con Ravà che l'Italia ha ottenuto l'assegnazione, da parte della Federazione Equestre Internazionale. Un successo che ha riconsegnato alla FISE nuove prospettive per la promozione degli sport equestri in Italia, in particolare, appunto, per la disciplina del completo.

"Il Centro Militare di Equitazione - ha dichiarato il Tenente Colonnello Michele Perugini, Capo Reparto agonistico addestrativo del CME - *è fiero e onorato di ospitare una manifestazione di così alto livello, che costituisce un riconoscimento del lavoro svolto in questi anni nell'organizzazione di eventi di caratura internazionale. L'esperienza e la professionalità del personale del CME costituiranno sicuramente un valido contributo al successo dei prossimi "FEI European Eventing Championships for Young Riders & Juniors 2016". Ora, tutti al lavoro* - ha concluso Perugini - *per rendere lustro alla nostra Federazione, al Centro Militare di Equitazione e a questa splendida disciplina del concorso completo".*

Il Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri, Vittorio Orlandi, accoglie con entusiasmo l'evento continentale: *"L'Italia, in questo caso il Centro Militare di Equitazione di Montelibretti, è assolutamente in grado di dare lustro a eventi continentali come i "FEI European Eventing Championships for Young Riders & Juniors 2016". Per il nostro movimento sportivo - prosegue Orlandi - l'appuntamento di settembre rappresenta un'occasione importante sotto due aspetti: primo, il confronto dei nostri binomi con il resto d'Europa; secondo, il fattore di crescita che ne consegue, dal punto di vista sportivo e umano. Ai giovani azzurri auguro di essere più freddi che mai, perché una sfida continentale in casa lascia spazio a grandi emozioni, a tutti i livelli atletici. Ho constatato personalmente quanto sia necessario, ai fini del rendimento, tenere i nervi saldi e quanto questo risulti arduo nel momento in cui si rappresenta il proprio paese nel proprio paese. Sono certo, però, che i nostri saranno dei piccoli gladiatori. Gli Europei giovanili - ha concluso il presidente federale - saranno comunque un trampolino di lancio per loro, verso le sfide di vertice del mondo senior, come è accaduto in passato per molti cavalieri e amazzoni. Per citarne alcuni, Marina Sciocchetti, Anna Casagrande (entrambe protagoniste della medaglia di bronzo junior continentale a squadre nel 1976 e* dell'argento olimpico a squadre nel 1980, ndr)*, Stefano Brecciaroli (oro* individuale e a squadre agli Europei Junior 1992; bronzo individuale agli Europei Young Rider 1994 e rappresentante azzurro in tre edizioni dei Giochi Olimpici, ndr) *e Vittoria Panizzon (oro individuale e bronzo a squadre agli Europei Junior 2000; argento individuale e bronzo a squadre agli Europei Young Rider 2003; poi rappresentante azzurra in due edizioni dei Giochi Olimpici, ndr)".*

L'Italia si prepara ad accogliere per la nona volta un Campionato d'Europa giovanile di completo, rilanciando la sua tenacia organizzativa con una doppia sfida continentale. In poche parole, due eventi in uno. Una assegnazione FEI che vale doppio e che ravviva l'entusiasmo della primavera del completo, con l'intento di inserire a tutti i costi nel palmares young rider una medaglia d'oro (l'ultima medaglia siglata dall'Italia è un bronzo che porta il nome di Federico Riso/Well Measured, Mattia Luciani/Flying Brinkmann, Sara Breschi/Riva Ruel, Stella Benatti/Monarc Du Parc -Kreuth 2008, Germania; d'argento è l'ultima medaglia individuale, ottenuta da Eleonora Boschi/Hotchkiss McManus a Malmo 2012, Svezia*)*, nonché ringiovanire l'albo junior individuale (l'ultimo oro è quello di Vittoria Panizzon in sella a Grommet, nel 2000; l'ultima medaglia azzurra a squadre è di bronzo e porta la firma di Evelina Bertoli in sella a Elektra, ai Pratoni del Vivaro nel 2004) e a squadre (l'ultima medaglia è di bronzo e conquistata dal team composto da Francesca Banchelli/Joker d'Helby, Martina Camilla Crippa/Jenga, Francesca Malaspina/Cancun, Umberto Riva/Milady de la Loge -Bad Segeberg 2010, Germania).

La Gran Bretagna fa da padrona in questo ambito, non solo alla luce del maggior numero di edizioni ospitate sul suo territorio (16 in tutto, 7 young rider e 9 junior), ma anche per il suo medagliere, che la pone in testa all'albo d'oro. La bandiera della Union Jack infatti vanta ben 31 medaglie d'oro young rider e 32 junior. Successo più che mai attuale, dal momento che i Campioni uscenti young rider, individuali e a squadre, sono britannici. Marca stretto la Germania, con 23 ori young rider e 30 ori junior, e con la forza di essere campione uscente junior, individuale e a squadre.